|  |
| --- |
| ***CPIA 2 BRESCIA – GAVARDO***PIAZZA DE’ MEDICI,26 - 25085 - GAVARDO - BSTel 0365 34272 -E-MAIL bsmm205007@istruzione.it - Posta certificata: bsmm205007@pec.istruzione.itCF 96037260179 |

**PIANO TRIENNALE DI INTERVENTO DELL’ANIMATORE DIGITALE**

**Animatore digitale: Prof. Daniele Montanile**

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della Scuola approvata quest’anno (legge 107/2015) che punta ad introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l’idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Gli obiettivi che la legge 107 prevede di perseguire a partire dal 2016 sono i seguenti:

* Potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche.
* Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati.
* Formazione dei docenti per l’innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale e del personale amministrativo e tecnico per l’innovazione digitale nella amministrazione.
* Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.
* Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole.
* Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici

Il PNSD offre quindi l’opportunità di rinnovare ed innovare la scuola, incentivando le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti a supporto delle metodologie didattiche e delle strategie usate con i corsisti in classe.

In tale contesto si inserisce la figura dell’Animatore Digitale, docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà il compito di coordinare la diffusione dell’innovazione digitale nell’ambito delle azioni previste dal POF triennale e dalle attività del PNSD.

Egli avrà il compito (rif. Prot. N°17791 del 19/11/2015), grazie ad una formazione specifica, di “favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD”.

Si tratta quindi di una figura di sistema e non di supporto tecnico che ha un ruolo

strategico nell’ “ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale”.

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

1) **FORMAZIONE INTERNA**: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del

PNSD, attraverso l’organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l’animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

2) **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA’ SCOLASTICA**: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell’organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

3) **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE**: individuare soluzioni metodologiche e

tecnologiche sostenibili da diffondere all’interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l’analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Negli ultimi mesi dell'anno scolastico 2015/16, a supporto delle azioni del piano d’intervento del prossimo triennio si sono svolte le fasi di:

1. Pubblicizzazione e condivisione delle finalità del Piano Nazionale Scuola Digitale con i docenti dell'Istituto.
2. Formazione specifica dell'Animatore Digitale.
3. Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28), in qualità di animatore digitale dell’istituto, il sottoscritto presenta il proprio piano di intervento suddiviso nel triennio e facente parte del Piano Triennale dell’Offerta Formativa. Si fa presente che essendo parte di un Piano Triennale, ogni anno potrebbe subire variazioni o venire aggiornato secondo le esigenze e i cambiamenti dell’Istituzione Scolastica e del territorio in cui si opera.

|  |  |
| --- | --- |
| **AMBITO** | **PIANO D'INTERVENTO 2016-2019** |
| **FORMAZIONE INTERNA** |  Formazione specifica per Animatore Digitale e partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. Formazione del personale della scuola alle nuove esigenze delPNSD. Formazione per l'implementazione del registro elettronico. Formazione per l’uso di applicativi utili per l’inclusione.   Formazione per l’uso del modello BYOD (bring your own device). Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale e didattica innovativa. |
| **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA** | Somministrazione di un questionario (anche online, ad es. sul sito della scuola) di rilevazione delle conoscenze/competenze informatiche iniziali in possesso di docenti e corsisti allo scopo di individuare le opportune esigenze di formazione. Utilizzo di un cloud d’istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche, ad es. la consegna di documentazioni quali relazioni, programmazioni, questionari, monitoraggi, ecc.* Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.

 Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, enti, associazioni e università. |
| **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE** |  Ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti nella scuola. Miglioramento della dotazione tecnologica istituto o /e con fondi specifici di pertinenza o/e con quelli scolastici rilevati da scelte strategiche prioritarie. Ricerca finanziamenti pubblici e privati per adeguamento strutturePNSD. Selezione di siti dedicati, app, software e cloud per la didattica.Disponibilità di accesso alla rete internet per studenti durante le attività scolastiche e integrazione del modello BYOD (bring your own device).Preparazione di lezioni da svolgere in ambienti digitali capovolti con l’utilizzo di diversi device e di tecniche di apprendimento digitale cooperativo ed EAS. Individuare soluzioni per realizzare attività di recupero a distanza. Produzione di percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli studenti BES. Utilizzo di piattaforme di e-Learning (ad es. Moodle, Edmodo, Fidenia), utili per la F.A.D. e per la condivisione di materiale e risorse fra docenti. |

 Daniele Montanile